

REGOLAMENTO ISTITUTO PLURICOMPRESIVO

DELIBERA DEL CONSIGLIO DI ISTITUTO DEL 26 GENNAIO 2022

Il presente Regolamento entra in vigore dal 27 gennaio 2022

Il regolamento dell'Istituto Pluricomprendivo si innesta nel **Progetto Educativo** dell'Istituto Internazionale delle Marcelline che ha come punto fondamentale **la formazione integrale della persona: intelligenza** (cultura e sapere), **cuore** (relazioni umane efficaci, rispetto, educazione dell'uomo interiore) e **volontà** (fare bene il proprio lavoro in vista di un obiettivo).

Rispettare questo Regolamento favorisce lo sviluppo di questi tre aspetti e contribuisce a creare un clima aperto e sereno dove è bello vivere, crescere ed imparare, un clima che caratterizza tutte le scuole Marcelline del Mondo.

SCUOLA DELL'INFANZIA

Alcune piccole regole per vivere bene insieme

La Scuola dell'Infanzia segue il calendario scolastico fissato dalla provincia di Bolzano per le scuole di ogni ordine e grado.

FREQUENZA: La frequenza regolare e continua è premessa necessaria per assicurare una proficua ed ottimale esperienza educativa, oltre ad un corretto funzionamento della scuola. Eventuali interruzioni di frequenza sono da comunicare alla coordinatrice.

VIGILANZA E INCOLUMITA' DEI BAMBINI: La scuola garantisce l'assistenza dei bambini a essa affidati per tutto il tempo della loro permanenza nell'Istituto, in orario scolastico. La scuola non si assume la responsabilità degli incidenti che potrebbero capitare ai bambini lasciati incustoditi o non sufficientemente seguiti dopo essere stati consegnati al genitore. La scuola declina ogni responsabilità per eventuali smarrimenti o rotture di giochi o oggetti preziosi portati da casa; si consiglia di non portare nulla da casa.

SI RACCOMANDA LA PUNTUALITA': Per ragioni didattiche l'orario di entrata a scuola può essere posticipato solo ed esclusivamente per motivi medici, previo avviso alla coordinatrice.

USCITE DURANTE L' ANNO SCOLASTICO: Le uscite anticipate durante l'orario scolastico devono essere preventivamente motivate dal genitore.

AUTORIZZAZIONI: all' uscita dalla scuola I bambini sono affidati ai genitori o persone maggiorenni da loro delegate nell'apposito documento per le deleghe, da presentare all' inizio dell'anno scolastico.

SERVIZIO MENSA: Il pranzo prevede un menu regolamentato da un nutrizionista. E' necessario segnalare eventuali problemi di allergie alimentari o intolleranze, presentando apposito certificato medico. In occasione di feste, per questioni igienico- sanitarie gli alimenti dovranno essere prodotti confezionati con data di scadenza e indicazione degli ingredienti.

IGIENE DEL BAMBINO: si consiglia un abbigliamento pratico per agevolare l'autonomia nel vestirsi. I bambini dovranno portare una sacca (contrassegnata con nome e cognome) che dovrà contenere un cambio completo. Al fine di evitare casi di pediculosi si raccomanda di controllare la testa dei bambini ed eventualmente avvisare le insegnanti.

COMUNICAZIONI: Durante l'orario scolastico, la coordinatrice accetterà telefonate solo per comunicazioni urgenti.

FARMACI: Le insegnanti non possono somministrare alcun tipo di medicinali (farmaco e/o omeopatico) tranne in caso di farmaci salvavita con una specifica procedura.

MALATTIA: In caso di indisposizione del bambino, durante l'orario scolastico, le insegnanti provvederanno a contattare la famiglia. In caso di malattia infettiva è opportuno che la famiglia informi tempestivamente la coordinatrice.

USCITE DIDATTICHE: In caso di uscite didattiche verrà consegnato il modulo di autorizzazione, che dovrà essere compilato e riconsegnato alle insegnanti. Non potranno partecipare all'uscita didattica i bambini sprovvisti di tale autorizzazione da parte del genitore.

Capo 1: COMPORTAMENTO

Gli alunni si impegnano con le loro parole, i loro scritti, i loro gesti ad essere rispettosi nei confronti di tutti gli adulti e gli alunni presenti nell'Istituto.

Art. 1 - Gli alunni, in coerenza all'impegno liberamente assunto con la scelta della scuola, terranno un comportamento serio e responsabile. L'atteggiamento e il linguaggio saranno educati e corretti, l'abbigliamento decoroso, semplice e ordinato, rispondente alle esigenze dell'ambiente scolastico.

Art. 2 – Gli alunni dovranno rispondere di qualsiasi tipo di oltraggio verbale e/o fisico alle persone presenti in Istituto. Sarà posta ogni attenzione da parte degli educatori a prevenire e, nel caso, sanzionare ogni atteggiamento di bullismo.

Art.3 – Durante la pausa si recheranno nei luoghi assegnati rispettando le regole comunicate dalla scuola; le regole potranno variare a seconda delle situazioni contingenti (regolamenti di emergenza causa Covid19, inagibilità temporanea di spazi e quant'altro).

Art.4 –La mensa è considerata un momento educativo dal punto di vista alimentare, relazionale e comportamentale; si porrà attenzione alla salute, all'igiene, al riconoscimento dei ruoli, alla socializzazione e al rispetto delle regole; elementi essenziali per stare bene con se stessi e con gli altri in uno spazio comune.

Gli alunni si impegnano a:

- raggiungere in fila lo spazio mensa dopo essersi lavati le mani
- sedersi a tavola con i propri compagni ed aspettare di essere serviti
- richiedere la quantità di cibo che si desidera, evitando lo spreco alimentare
- mantenere il tono di voce moderato, adeguato alla comunicazione con i compagni dello stesso tavolo
- rimanere seduti al proprio posto, richiamando l'attenzione per necessità con alzata di mano
- mantenere il più possibile pulito e in ordine il tavolo e gli spazi dove si consuma il pranzo
- benedire e a ringraziare il Signore per il cibo che la Sua bontà dona o a rimanere in silenzio, rispettando il momento di preghiera

Gli educatori addetti al servizio si impegnano:

- verificare che il menù stagionale corrisponda al cibo servito al tavolo
- verificare che i bambini e i ragazzi assumano la quantità necessaria per il proprio fabbisogno personale
- accertarsi che tutti i ragazzi, in base alle scelte religiose e/o alle diete predisposte, abbiano il cibo corrispondente
- gli educatori si impegnano ad una prudente, corretta e non invasiva educazione alimentare .
- assicurarsi che ci sia un corretto uso delle attrezzature (caraffa, bicchieri, posate, tovaglioli)
- richiamare alla memoria le regole comportamentali precedentemente espresse

Art. 5 - Gli alunni sono tenuti a lasciare in ordine le aule, la palestra, i laboratori e tutti gli ambienti utilizzati.

Art. 6 - Gli alunni si impegnano ad essere rispettosi nei confronti dell'ambiente nel quale studiano e lavorano e del materiale messo a loro disposizione.

Art. 7 - Gli alunni sono responsabili dei danni e dei guasti arrecati alle attrezzature, libri inclusi, agli ambienti dell'Istituto e alle persone che lo frequentano (art. 2043 e 2048 del Codice Civile e art. 635 e 639 del Codice Penale).

Art. 8 - Gli alunni saranno aiutati a prendere visione dei piani di evacuazione e di emergenza esposti nei corridoi dell'Istituto e a rispettare le regole di sicurezza ivi indicate. Sono inoltre tenuti ad astenersi da

qualsiasi comportamento che possa esporre sé o altri a pericolo durante tutto il tempo di permanenza nei locali della scuola.

Art.9 - Comportamenti in ambito esterno all'Istituto

Si reputano scorretti i seguenti comportamenti esterni alla scuola (in occasione di gite didattiche, rappresentazioni teatrali, visite guidate, viaggi di istruzione, competizioni sportive etc):

- Mancato rispetto degli accordi, degli orari e degli ordini degli accompagnatori
- Disturbo diurno e notturno
- Danneggiamenti di qualsiasi genere
- Uso e abuso di bevande alcoliche o altre sostanze
- Furti e taccheggi

In caso di inosservanza, sarà il Consiglio di Classe interessato a stabilire la sanzione disciplinare.

Ogni comportamento scorretto che configuri una lesione dei diritti altrui, del rispetto reciproco e in violazione del presente Regolamento di Istituto, sarà segnalato con annotazione disciplinare sul registro elettronico.

E' competente a irrorare la sanzione dell'annotazione disciplinare il Docente nell'ambito della cui lezione si verificano i comportamenti sanzionabili ovvero ogni altro Docente in servizio nell'istituto che rilevi comportamenti sanzionabili.

Sarà compito della famiglia controllare il registro elettronico per verificare le eventuali note.

Capo 2. INFORMAZIONI SCOLASTICHE E COMUNICAZIONI SCUOLA-FAMIGLIA

Gli alunni si impegnano a vivere lo studio e la vita di classe con tutte le energie necessarie per dare il meglio, con un atteggiamento onesto e un dialogo aperto nei confronti dei docenti e dei propri genitori.

Art. 10- Gli alunni utilizzeranno l'agenda scolastica, la documentazione, il libretto e/o il Registro elettronico forniti dall'Istituto per tutte le comunicazioni tra scuola e famiglia.

Art. 11 - L'agenda scolastica è un documento ufficiale, deve essere tenuto in ordine e contenere soltanto annotazioni di carattere scolastico; può, inoltre, essere preso in visione dal personale direttivo e docente in qualsiasi momento.

Art. 12 - Gli alunni devono avere l'agenda e/o il libretto a scuola ogni giorno. In caso di smarrimento, solo dietro richiesta scritta della famiglia e pagamento delle spese, sarà fornita una nuova agenda e/o libretto.

Art. 13 - I genitori o chi ne fa le veci, sono invitati a comunicare tempestivamente in Segreteria eventuali cambi di residenza, domicilio, dimora e numeri telefonici.

Art. 14 - L'Istituto garantisce ai genitori l'informazione scolastica attraverso:

- Gli avvisi pubblicati sul Registro Elettronico

- Le annotazioni sul Registro Elettronico
- Colloqui individuali con i docenti previo appuntamento da richiedersi attraverso il Registro Elettronico (max 5 genitori per ora di udienza se unità oraria di 50 min o 6 genitori se unità oraria di 60 min)
- Incontri assembleari con il Consigli di Classe e incontri tra il Docente Coordinatore di classe e i Rappresentanti dei genitori dietro motivata richiesta
- Incontro tra i Rappresentanti di classe e il/la Dirigente (dopo aver parlato con il/la Coordinatore/trice)
- Distribuzione di circolari informative da restituire firmate
- Scheda di valutazione quadrimestrale, infraquadrimestrale (2. Quadrimestre “pagellina”) e agenda scolastica
- Il sito web della scuola <https://www.marcellinebolzano.it/>
- **Non** sono comunicazioni ufficiali i messaggi ricevuti attraverso l’applicazione WhatsApp o altri sistemi qui non menzionati

Art. 15 - I docenti forniranno tempestivamente a studenti e famiglie valutazioni e situazioni didattiche ed il proprio orario di ricevimento.

- **Per studenti e studentesse della secondaria di 1. grado e del Liceo L.E.O.** : Art.3 comma 9 dello “Statuto degli studenti/esse: “Lo studente/essa nonché i genitori o chi ne fa le veci hanno diritto ad una chiara informazione sui progressi compiuti ed in generale sul suo rendimento scolastico. Se il successo formativo è dubbio, la relativa comunicazione avviene al più tardi agli inizi di maggio”.

Liceo L.E.O.: la pagellina vale quale ultimo documento informativo prima dello scrutinio finale, come da Art.3 comma 9 dello “Statuto degli studenti/esse”, ed è un mero rapporto informativo di metà quadrimestre, che vale solo come testimonianza parziale del processo di apprendimento .

Art. 16 - Gli studenti avranno diritto, se necessario, ad attività integrative di sostegno e/o recupero comunicate alle famiglie.

Art. 17 - Le famiglie sono tenute a controllare giornalmente il Registro Elettronico e l’eventuale agenda scolastica e a controfirmare voti e comunicazioni; sono invitate a partecipare agli incontri di classe e a presentarsi ai colloqui richiesti dalla scuola.

Capo 3: GIUSTIFICAZIONI

Gli alunni si impegnano ad essere puntuali relativamente agli orari e agli impegni scolastici.

Art. 18 - Tutte le giustificazioni per assenze e ritardi devono essere **prodotte il giorno stesso del rientro a scuola, o al massimo entro le 24h successive**, attraverso il Registro Elettronico.

Oltrepassate le 24h successive al rientro a scuola (vengono conteggiati anche i sabati e i giorni festivi) l'assenza sarà considerata ingiustificata.

Dopo 3 ritardi nelle giustificazioni, il coordinatore di classe è tenuto ad avvisare per iscritto i genitori con apposita annotazione sul registro elettronico. I ritardi nelle giustificazioni potranno pesare sulla valutazione del comportamento.

- Le richieste di entrata o uscita fuori orario devono essere motivate dai genitori per iscritto e riservate ai casi di assoluta necessità. **Nel corso dell'intero anno scolastico saranno accettate un massimo di 12** fra entrate posticipate e uscite anticipate regolarmente giustificate.

Nella secondaria di 2.grado (Liceo L.E.O.) il superamento di tale limite peserà sull'attribuzione del voto di condotta secondo le seguenti modalità:

partendo dal voto proposto per l'alunno durante lo scrutinio finale

1 voto in meno se i ritardi/entrate/uscite sono uguali o superiori a 13

2 voti in meno se i ritardi/entrate/uscite sono uguali o superiori a 19

3 voti in meno i ritardi/entrate/uscite sono uguali o superiori a 25.

I Coordinatori di classe sono tenuti a controllare il numero delle assenze degli alunni della propria classe e a telefonare alle famiglie di quegli alunni che si assentano spesso e/o per lunghi periodi, anche se le assenze risultano regolarmente giustificate.

Non appena un alunno supererà le 100 ore di assenza, se questo avviene entro il mese di marzo, il Coordinatore avviserà per iscritto la famiglia con apposita annotazione sul Registro Elettronico.

Art. 19 - L'uscita improvvisa per motivi di salute è autorizzata dall'insegnante di classe, previo avviso telefonico alla famiglia, che provvederà al ritiro dalla scuola o si assumerà la responsabilità del trasferimento.

In nessun caso l'alunno/a che si sente poco bene potrà uscire autonomamente, anche se ha il permesso della Famiglia.

Art. 20 - Gli alunni saranno ammessi in classe dopo aver giustificato l'assenza al Docente della prima ora prima dell'inizio delle lezioni. I genitori compileranno personalmente e per intero la giustificazione sul Registro Elettronico; i docenti della 1^ora verificano assenze del/dei giorno/i precedente/i

Art. 21 - Tutti gli altri studenti pendolari, i cui genitori presentano richiesta scritta, potranno usufruire di un permesso annuale di uscita anticipata di max 10 min., se se ne ravvede la necessità.

Non si accettano invece richieste di "entrata posticipata annuale".

Art. 22 - L'esonero parziale o totale dalle lezioni di Educazione fisica, dietro presentazione di apposito certificato medico specialistico, non esonera dalla presenza alle lezioni medesime.

Art. 23 - L'Istituto richiede, (come da legislazione vigente) una presenza minima alle lezioni di almeno $\frac{3}{4}$ del monte ore annuale; le ore di entrata/uscita fuori orario vengono conteggiate come ore di assenza.

- **Ritardi:**
- **Scuola primaria:** le lezioni iniziano alle ore 8.00. In caso di ritardo gli allievi potranno essere ammessi in classe, ma il giorno seguente dovranno portare regolare giustificazione;
- **Scuola secondaria di 1. grado:** le lezioni iniziano alle ore 8.00. In caso di ritardo gli allievi potranno essere ammessi in classe, ma il giorno seguente dovranno portare regolare giustificazione;
- **Liceo L.E.O.:** le lezioni iniziano alle 8.10. In caso di ritardo oltre i 5 minuti gli/le studenti/esse saranno trattenuti in atrio per non disturbare la lezione, dovranno attendere l'ora successiva per poter salire in aula e **il giorno dopo dovranno giustificare. L'ora persa sarà conteggiata come assenza.**
- In caso di prolungate assenze o di frequenti ritardi la scuola si riserva di chiedere spiegazione alla famiglia

Art. 24 - Dal momento dell'entrata in Istituto per tutta la durata delle lezioni, intervalli compresi, nessun alunno può uscire dalla scuola senza la debita autorizzazione.

Capo 4: VARIE

Gli alunni si impegnano a collaborare per rendere ordinato e pulito il luogo del loro lavoro, piacevole e corretta la vita di classe, costruttiva la relazione con i docenti e gli adulti di riferimento e con i compagni

Art. 25 - Non è consentito:

- portare a scuola libri, riviste, DVD, giochi o altro materiale non rispondenti alle finalità dell'Istituto
- usare registratori, videocamere, macchine fotografiche, cellulari, iPad, etc se non per attività concordate con i Docenti e il Preside
- mangiare o tenere in bocca gomme da masticare durante le ore di lezione
- l'affissione di qualsiasi manifesto o messaggio che non sia stato autorizzato dal/la Preside
- effettuare scambi o vendite di alcun genere, né distribuzione di volantini pubblicitari, né collette, se non autorizzati

Art. 26 – **Uso dei cellulari e smartwatch:** Tenuto conto delle linee di indirizzo emanate dal *Ministro della Pubblica Istruzione in data 15 marzo 2007*, “è severamente vietato l'uso del cellulare in classe da parte degli studenti e la violazione di tale divieto configura un'infrazione disciplinare rispetto alla quale la scuola è tenuta ad applicare apposite sanzioni “.

E' quindi fatto divieto ad alunni e docenti, di utilizzare il telefono cellulare e/o altri dispositivi elettronici a scuola, quali ad esempio gli smartwatch o i tablet, durante le attività di insegnamento, se non espressamente richiesti dai Docenti nell'ambito della programmazione della propria disciplina, in quanto l'utilizzo di tali apparecchi rappresenta un elemento di distrazione sia per chi lo usa sia per i compagni, oltre che una grave mancanza di rispetto nei confronti dei docenti.

Tale divieto è originato inoltre dalla necessità di impedire che vengano commesse azioni, quali lo scatto di foto o la realizzazione di filmati negli ambienti scolastici che potrebbero essere successivamente messi in condivisione sulla rete configurando condotte riferibili al cyberbullismo e, nei casi più gravi, gli estremi di veri e propri reati per violazione della privacy.

E' vietata la diffusione su blog, social network, web di immagini scattate all'interno della scuola, senza il consenso degli interessati.

A maggior ragione è vietata la diffusione su blog, social network, web di foto e/o video scattati all'interno dell'edificio e lesive dell'immagine e del decoro dell'Istituzione scolastica e/o dei suoi appartenenti. Si fa riferimento alle direttive del "Garante della privacy"

http://194.242.234.211/documents/10160/2416443/La_privacy_tra_i_banchi_di_scuola.pdf

L'inosservanza delle disposizioni di cui sopra comporta la sanzione della sospensione dalle attività didattiche. La durata di tale provvedimento sarà stabilita dal C.C.

Gli alunni che avessero necessità di portare con loro il cellulare dovranno depositarlo in uno spazio apposito dall'inizio fino al termine delle lezioni. In caso di infrazione il docente scriverà una nota disciplinare, porterà, al termine della sua lezione, il telefono in Presidenza e lo/la studente/essa potrà ritirarlo solo all'uscita da scuola.

In caso di comprovati atti di cyberbullismo, il Consiglio di classe valuterà la gravità degli episodi e deciderà la sanzione disciplinare relativa, compresa la sospensione.

Per la scuola primaria è vietato l'utilizzo di macchine fotografiche od altre apparecchiature digitali durante le uscite scolastiche, mentre per la scuola secondaria di primo grado i docenti si riservano di decidere sulla base del tipo di attività proposta.

Si ricorda agli alunni e ai genitori che per comunicazioni urgenti è sempre a disposizione il telefono fisso della scuola.

Art. 27 - Gli alunni non possono ricevere a scuola né comunicazioni telefoniche, né comunicazioni scritte, pacchi o altro materiale. Solo messaggi importanti e urgenti verranno comunicati agli alunni interessati tramite centralino.

Art. 28 - Gli alunni non possono telefonare o inviare sms durante le ore di lezione, o alla pausa, se non per motivi urgenti e solo previo autorizzazione del Preside o del Docente presente in quel momento.

Art. 29 - Gli alunni sono invitati a non portare in Istituto oggetti di valore o somme di denaro e a non lasciare incustoditi i propri effetti personali. La Direzione non risponde di eventuali furti o smarrimenti.

Art. 30 - Per libri di testo, carte studenti, trasporto-studenti, esoneri, borse di studio consultare il sito web o rivolgersi alla Segreteria scolastica.

Capo 5: RAPPRESENTANTI DI CLASSE E CONSIGLIO DI ISTITUTO

Art. 31 - I **genitori** eleggono, durante la prima riunione assembleare, i due Rappresentanti. Loro compito è agevolare il dialogo tra la scuola e i genitori del gruppo classe, rivolgendosi, quando necessario, al/la Coordinatore/trice di classe e, in accordo con il/la Coordinatore/trice, al/la Dirigente.

I Rappresentanti rimangono in carica tre anni qualora i figli permangano nello stesso Istituto.

Con cadenza triennale il Comitato dei genitori rinnova le cariche. La convocazione del Comitato dei genitori per il rinnovo delle cariche spetta al Dirigente scolastico, che lo convoca dopo che si sono svolte le assemblee dei genitori, comunque entro il mese di settembre, con il seguente ordine del giorno:

- insediamento del Comitato;
- elezione del Presidente e del Vicepresidente del Comitato;
- elezione della componente dei genitori del Consiglio d'Istituto;
- elezione del Rappresentante dei genitori nella Consulta provinciale;

I Rappresentanti di classe possono chiedere al Preside, per iscritto, la convocazione di una assemblea dei genitori, con almeno una settimana di anticipo rispetto alla data stabilita e indicando l'Ordine del Giorno.

Il Consiglio di Istituto dura in carica tre anni è composto da:

- membri di diritto - rappresentante dell'ente gestore, il/la dirigente, il/la responsabile amministrativo/a
- sei rappresentanti degli insegnanti, di cui uno rappresenta i docenti di L2
- sei rappresentanti dei genitori

Il Presidente è nominato tra i genitori.

Alle sedute del Consiglio di Istituto può partecipare, a titolo consultivo e senza diritto di voto, il/la presidente del Comitato dei genitori.

A titolo consultivo e senza diritto di voto possono partecipare alle riunioni anche specialisti che operano, sempre nel settore scolastico, in ambito socio-psico-pedagogico e di orientamento.

Compiti del Consiglio di Istituto:

- Elege, nella prima seduta, il Presidente e il Vicepresidente tra i rappresentanti dei genitori

- Adotta e approva il PTOF elaborato dal Collegio Docenti
- Esprime parere sull'orario delle attività didattiche, tenendo conto delle disponibilità strutturali, dei servizi funzionanti, garantendo la qualità dell'insegnamento
- Esprime parere riguardo al piano delle attività integrative ed extrascolastiche
- Esprime parere sul regolamento interno della scuola
- Esprime parere sull'organizzazione delle iniziative parascolastiche (viaggi di istruzione, visite guidate, soggiorni-studio)
- Esprime parere in merito alle modalità di comunicazione scuola-famiglia
- Sostiene e promuove iniziative assistenziali e benefiche
- Propone all'amministrazione dell'Istituto indicazioni per acquisto, rinnovo e conservazione delle attrezzature tecnico-scientifiche, dei sussidi didattici, di prodotti multimediali e dotazioni librerie
- Collabora nella progettazione e nella realizzazione delle iniziative volte a diffondere la conoscenza della proposta educativa dell'Istituto sul territorio

Art. 32 - Gli alunni eleggono, entro il 30 settembre, i due Rappresentanti. Questi mantengono i rapporti con i Coordinatori di classe in periodici colloqui (**solo per la scuola secondaria di primo e secondo grado**). Rimangono in carica tre anni.

Art. 33 - Gli studenti della Scuola Secondaria di II grado eleggono, entro la metà di ottobre i propri rappresentanti in altri organi (Consiglio d'Istituto- Consulta studenti) che rimarranno in carica tre anni.

Art. 34 - I rappresentanti d'Istituto degli studenti (Scuola Secondaria di II grado) possono fare richiesta per iscritto al Preside, di 2 assemblee di Istituto nell'arco dell'anno scolastico. La richiesta va inoltrata almeno una settimana prima della data richiesta.

Art. 35 - I rappresentanti di classe degli studenti (Scuola Secondaria di II grado) possono, previa richiesta scritta al/alla Preside, da presentarsi **almeno con tre giorni di anticipo** e dopo aver richiesto l'autorizzazione al/la docente nelle cui ore si dovrebbe tenere l'assemblea, richiedere 2 assemblee di classe della durata di un'ora a quadrimestre.

Capo 6: SANZIONI DISCIPLINARI

Art. 36 - Le violazioni del presente Regolamento comportano, oltre a ripercussioni sulla valutazione del comportamento secondo le disposizioni della Legge 169/2008 e la delibera del C.D del febbraio 2009 e successive modifiche, a seconda della gravità:

- il richiamo verbale del docente e/o del preside
- avviso scritto sul registro elettronico
- la nota disciplinare apposta sul registro di classe e/o sul libretto scolastico

- la nota disciplinare del C.d.C registrata sul verbale
- la sospensione deliberata dal Consiglio di classe
- l'allontanamento definitivo dalla scuola deliberato dal Consiglio di classe, dal Capo d' Istituto e dall' Organo di Garanzia

Tre note disciplinari, anche se giudicate dal Consiglio di classe di natura lieve, saranno comunque sanzionate con un giorno di allontanamento dalla classe. In caso di reiterazione, il C.C. potrà decidere un allontanamento anche di tre giorni. *“In particolare la scuola è chiamata a prevedere, in caso di infrazioni disciplinari, l'attivazione di percorsi educativi di recupero anche mediante lo svolgimento di attività riparatorie (pulizia delle aule, piccole manutenzioni, attività di volontariato e/o assistenza nell'ambito della comunità scolastica.”* (Linee di indirizzo 15 marzo 2007. Pertanto ogni Consiglio di classe deciderà quale percorso adottare.

I singoli Consigli di Classe possono inoltre decidere:

- di non permettere la partecipazione ad una attività, ad una uscita didattica, ad un viaggio di studio, mantenendo l'obbligo di frequenza all'interno della scuola
- un lavoro utile alla classe e/o alla comunità scolastica.

La possibilità di ricorso avverso le decisioni riguardanti le sanzioni disciplinari è sancita e regolamentata dall'articolo n.6 dello “Statuto dello studente/ssa” cui opportunamente si rinvia.

Entro tre giorni dalla data della comunicazione della sanzione, la famiglia e/o lo studente, se maggiorenne, può presentare ricorso all'Organo di garanzia.

Capo 7: GESTIONE DEGLI INFORTUNI DEGLI ALUNNI

Art. 37 - in caso di malessere sopraggiunto o infortunio:

1. il docente/sorvegliante richiederà l'intervento dell'infermiera (se presente) e/o di un addetto al primo soccorso per valutare la situazione;
2. il docente/sorvegliante/infermiera (a seconda dei casi) provvederà ad avvisare i familiari;
3. il docente/sorvegliante nelle situazioni di gravità, anche presunta – specialmente in caso di traumi alla testa, inoltrerà richiesta di intervento urgente dei servizi sanitari d'emergenza (n° tel. 112);
4. il docente/sorvegliante provvederà ad avvisare la Segreteria e la Preside per eventuale avvio della procedura assicurativa in caso di infortunio.

Il personale preposto alla vigilanza ha comunque l'obbligo di darne immediata notizia al Dirigente scolastico.

Capo 8: DISCIPLINA RELATIVA AL FUMO

Art. 38 - Ai sensi delle precedenti Leggi (ordinarie) dell'11.11.1975 n.5 584 e n. 689 del 24.11.1981e dalla L.P. 03/07/2006 n.6, vige il divieto assoluto di fumare nei locali interni delle scuole, in tutti i luoghi aperti di pertinenza delle scuole (fra cui cortili, giardini, aree di entrata, giroscale aperti et similia).

Il personale docente e il personale non docente, a pena di assunzione di diretta responsabilità, sono incaricati della vigilanza e sono tenuti a segnalare alla Dirigenza eventuali trasgressori.

Questi ultimi saranno dapprima richiamati con un verbale di contestazione e in caso di reiterazione riceveranno un verbale di notifica di violazione delle norme e saranno tenuti al pagamento di un'ammenda di 55 (cinquantacinque) o 110 (centodieci) Euro.

Capo 10: DISPOSIZIONI FINALI

Art. 39 – Il presente Regolamento integra quello in vigore con l'inizio dell'**anno scolastico 2021/22**. Tutti gli educatori presenti in Istituto hanno autorità di far rispettare le suddette norme.

Poiché il Progetto educativo, con il Regolamento che ne consegue, è fondamento dell'azione formativa dell'Istituto, possono essere ammessi tutti gli alunni che, con le loro famiglie, intendono condividerne le finalità educative.

La permanenza nell'Istituto è legata, oltre che all'impegno nello studio e a un comportamento serio e rispettoso del Regolamento, anche al perdurare della coerenza di intenti tra Istituto, Famiglia e alunno.

LA DIRIGENTE SCOLASTICA
Prof.ssa Alessandra Galeazzi
Firmato digitalmente